

Viaggio nel mondo della musica

# Patrick Mittiga: artista eclettico e interprete di grandi emozioni

Lorena Isabellon

All'età di sette anni si avvicina alla musica classica, si dedica con costanza allo studio della musica. Come un pianista "old school" suona con toni saturi e tensione jazz alle stelle. Il volto di Patrick Mittiga (31 anni) giovane interprete e *show man* aostano, crediamo sia familiare ai valdostani più di qualsiasi altro. Del resto la bella presenza quanto la bella voce sonora e priva di inflessioni dialettali lo hanno predestinato a calcare le scene. Padrone di un repertorio ricco, vario e coraggioso: lui, italiano, sarà l'interprete di Frank Sinatra nel penultimo spettacolo "della sezione Musica della Saison Culturelle".

Con la sua voce eccezionale per schiettezza, fluidità, smalto prezioso nel timbro, omogeneità, esplora i grandi classici. Rivolgendosi ad un pubblico maturo si cimenta con famose composizioni di Dean Martin, Sinatra, Modu-

gno, Massimo Ranieri, tanto per citarne alcune. Ha mostrato un'accresciuta voglia di mettersi in gioco con ben tre spettacoli di successo: "Memories", "Love Songs" ed il predetto "The best is yet to come" (in tour), l'omaggio a Sinatra. I suoi spettacoli sono la radiografia del suo stato emotivo. I suoi *show* hanno ora la propulsione per proiettarlo fuori dallo stagno locale verso l'Olimpo della musica mondiale. Patrick Mittiga è vivace ed elegante, sempre curioso di tutto e avido di nuovi riferimenti musicali. Con le musiche di Cole Porter e Gershwin che impreciosiscono in "Memories" c'è ricchezza diffusa ma soprattutto si aggiungono immagini di un passato che tornano a nuova luce: sono stratificate tra le note e basta un attimo a farle apparire gravide di nuove emozioni. Con le sue idee di musica suadente, accoglie e abbraccia e a tratti diverte molto. Per Memories, nel 2007 a Giara in Sicilia, ha ricevuto il premio

la "Giara d'Argento". Grande invenzione creativa quella di Patrick, che corre di qua e di là tra le sue fantastiche uscite, accade anche in radio ed in televisione, impegnato come co-conduttore in programmi di intrattenimento. Dietro a una cortina di sfaccettate tonalità e sonorità magnetiche spuntano le improvvisazioni e molte trovate originali che servono come spunto anche per la prossima nuova avventura, che Patrick vuole sperimentare riportando alla ribalta il meglio della musica italiana. Tra i professionisti dello spettacolo Patrick è affascinato dalla poliedricità del grande Johnny Dorelli. In qualità di presentatore e animatore, ha condotto e curato diversi spettacoli, citiamo: Poker d'Assi in collaborazione con il Casinò de la Vallée di Saint-Vincent; New Model Today (un concorso di bellezza internazionale). Lo scorso 8 aprile, nella suggestiva cornice dell'Hôtel Splendid di Baveno



(in provincia di Verbania) in occasione di The Luxury Day - un evento che promuove lo stile ed il lusso, giunto alla quinta edizione, ideato e realizzato da Lake the Group - Patrick Mittiga, accompagnato al piano da Ivan Colosimo, ha presentato un saggio dello spettacolo "The best yet to come" dedicato a Sinatra. La musica dal vivo è un elemento domi-

nante dei suoi spettacoli. Ed è un piacere per tutti. La produzione realizzata per la Saison Culturelle (il 13 maggio prossimo al Teatro Giacosa di Aosta) include infatti la classe di una grande Big Band Bulgara, tra le più note in ambito Europeo unitamente ad un corpo di ballo capitanato da Milen Petrov, coreografo e primo ballerino.